



NOTA OPERATIVA

N. 4/2026

OGGETTO: *Nomina, compiti, funzioni e comportamento del Collegio sindacale nelle società non quotate.*

1. Introduzione

La presente Nota Operativa descrive la nomina, i compiti e alcune delle principali funzioni che svolge il Collegio sindacale nelle **società non quotate**.

Al riguardo è da premettere che, la commissione studi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) ha redatto un documento riguardante le nuove norme del Collegio sindacale, dal titolo: ***“Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate”*** di cui, la presente Nota Operativa, ne descriverà alcuni dei principali aspetti in esso contenuto.

Le suddette nuove norme di comportamento sono entrate in vigore il 1° gennaio 2025 e trovano applicazione soprattutto per professionisti iscritti all’Albo dei Dottori Commercialisti ed altri soggetti (Avvocati, Consulenti del lavoro) che ricoprono il ruolo di sindaco nelle società quotate o non quotate.

Il principale scopo di tali norme è quello di fornire ai professionisti iscritti al relativo Albo, indicazioni deontologiche e comportamentali, al fine di garantire lo svolgimento dell’incarico professionale in modo corretto nel rispetto della legge.

Per quanto concerne la composizione del Collegio sindacale è da rilevare che esso, nelle **società a responsabilità limitata** può essere formato o da tre componenti e relativi supplenti o da un unico componente (Sindaco unico).

2. Nomina del Collegio sindacale o del Sindaco unico

Per la nomina del Collegio sindacale è necessario rispettare determinati requisiti previsti dalla legge, quali: composizione, onorabilità, professionalità e incompatibilità. Il Collegio sindacale è composto da tre o cinque membri effettivi e due membri supplenti con funzioni di vigilanza simili.

Il numero dei componenti del Collegio sindacale è stabilito nell’atto costitutivo della società.

Nelle S.p.a., nella S.a.p.a. e nelle società cooperative costituite nella forma di S.p.a., non può mai essere nominato un organo monocratico.